

PROGETTO MENSAMICA 2007

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA E DEI RISULTATI OTTENUTI IN TERMINI DI EFFICIENZA E DI PROFICUITÀ DELL'INTERVENTO ATTUATO

Premessa

L'associazione Altrocanto ha iniziato il progetto MensAmica in collaborazione con il Comune di Collegno nel settembre 2003 e con il Comune di Grugliasco nell'aprile 2006.

Durante l'anno 2007 ha continuato ad operare nello spirito indicato dalle linee guida per la riduzione dei rifiuti nei servizi mensa scolastici elaborate dal Centro Studi "Serenio Regis", dall'Ecoistituto del Piemonte "Pasquale Cavaliere" e dal Gruppo di ricerca sulla gestione dei rifiuti GR² con il contributo della Provincia di Torino - Febbraio 2004: *"Il servizio mensa di una scuola o di un circolo didattico rappresenta una componente assai modesta della produzione dei rifiuti urbani ma individuarne le quantità, e ridurre la produzione assume un ruolo fondamentale dal punto di vista educativo, della formazione e della sensibilizzazione delle nuove generazioni, che dei servizi sono una componente attiva e non semplici destinatari"*.

Per conseguire queste finalità, l'Associazione ha firmato il 04/02/07 un Protocollo di Intesa con la Provincia di Torino e i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Rosta. Tale Protocollo era stato approvato con DGP n. 1698-518268 del 29/12/2006.

L'iniziativa progettuale MensAmica, rendendo consapevoli gli utenti dello spreco alimentare nelle mense e delle problematiche ecologiche connesse, intende promuovere l'assunzione di comportamenti quotidiani coerenti con i principi base della sostenibilità. Gli alimenti non consumati nelle mense scolastiche, che sembrano perdere il loro valore economico, grazie al nostro progetto e alla messa in opera di un circuito virtuoso per arrivare alle famiglie più indigenti, può acquistare un valore educativo, etico e sociale.

Per un corretto riutilizzo di tali alimenti le nostre procedure di autocontrollo, sperimentate già dal 25/09/03 con le mense del Comune di Collegno, ci hanno permesso di rimanere nei parametri di sicurezza indicati dal D. Lgs. 155/97. Successivamente, la legge 155/03 (detta del Buon Samaritano), ha dato comunque la possibilità a tutte le organizzazioni che operano a fini di solidarietà sociale, riconosciute come ONLUS, di recuperare anche gli alimenti ad alta deperibilità (cibo cotto, alimenti freschi, etc) rimasti non consumati nel circuito della ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, etc) oppure invenduti nella grande distribuzione. Il nostro progetto si è collocato al centro con l'obiettivo di coniugare la lotta agli sprechi con la lotta alla povertà. Tutto questo in una cornice educativa che dà un largo respiro etico alle nostre azioni.

Ruolo dei Partner

1. Comuni sottoscrittori - L'art. 4 del Protocollo d'Intesa impegnava i Comuni sottoscrittori ad *"allargare la partecipazione al maggior numero possibile di soggetti dell'associazionismo e del terzo settore locale, che contribuiranno a rendere più agevole ed efficace l'attività di raccolta e distribuzione"*.

Risultati ottenuti

L'azione di raccolta quotidiana del pane e della frutta non consumati nelle mense scolastiche ha richiesto un notevole dispendio di energie e personale volontario.

L'associazione Altrocanto ha coperto i Comuni di Collegno e Grugliasco. I risultati ottenuti in termini quantitativi sono mostrati dalle tabelle degli allegati 1 e 2.

Il Centro di Ascolto di Rivoli, da noi contattato, ha iniziato il recupero del pane e della frutta presso due scuole del Comune di Rivoli (Matteotti e don Milani), in accordo con il Comune stesso. In media, ogni giorno venivano recuperati circa 20 kg. L'attività è tutt'ora in corso.

I volontari della mensa solidale "Giovanna Baricco" che ha sede a Rivoli e fa capo allo stesso Centro di Ascolto, in accordo con il Banco Alimentare del Piemonte, ha continuato a prelevare quotidianamente dal Centro Cottura di Alpignano il pane e la frutta di ritorno dalle mense scolastiche di Alpignano e Buttigliera. Ogni giorno, mediamente ha recuperato circa 10 kg (5 kg di pane e 5 kg di frutta).

Criticità

Il Comune di Pianezza, per una difficoltà a coinvolgere le associazioni di volontariato del territorio, ha realizzato due incontri di presentazione del progetto nei primi mesi del 2008 ai quali ha partecipato anche la nostra associazione. Verosimilmente il servizio potrebbe essere attivato a partire dall'anno scolastico 2008/2009.

Il Comune di Rosta, dopo alcuni incontri informali tra l'assessore e l'ass. Altrocanto, ha realizzato una serata di Educazione Alimentare dove è stato presentato anche il progetto MensAmica. I volontari della mensa Giovanna Baricco, da noi contattati, erano disponibili per il servizio di recupero, ma dopo alcuni contatti con gli amministratori, il Comune ha affidato l'incarico al gruppo degli Alpini di Rosta. Questi ultimi hanno realizzato un'attività saltuaria nella primavera del 2007. Con l'inizio dell'anno scolastico 2007/2008 il servizio non è più ripartito, forse a causa del cambio avvenuto nell'Amministrazione dopo le elezioni comunali.

2. Associazione Altrocanto. L'art. 4 del Protocollo d'Intesa impegnava l'ass. Altrocanto a *"operare al quotidiano ritiro del cibo inutilizzato e procedere alla redistribuzione del medesimo all'interno del circuito solidale del territorio (mense, enti assistenziali), dove non già provveduto direttamente dal Banco Alimentare del Piemonte"*.

Nel progetto presentato alla Provincia il 01/12/06 ci eravamo proposti le seguenti finalità:

- Recupero e distribuzione solidale degli alimenti non consumati nelle mense;
- Riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti di origine organica;
- Valorizzazione economica e sociale degli alimenti non consumati, recuperati e distribuiti nei circuiti solidali del territorio;
- Contenimento della povertà relativa;

I risultati, come dimostrano le tabelle allegate riguardanti gli alimenti secchi (sostanzialmente pane e frutta) recuperati dalle mense di Grugliasco e Collegno, dimostrano che gli obiettivi "quantitativi" sono stati sostanzialmente raggiunti (cfr. allegati 1, 2 e 3).

Gli obiettivi educativi (azione informativa nelle scuole interessate e coordinamento dei volontari delle associazioni che già operano nel recupero solidale degli alimenti non consumati nelle mense) sono stati raggiunti anche grazie al contemporaneo svolgimento del progetto "FormicAmica" gestito dalla nostra associazione e rivolto a tutte le scuole nelle quali si svolge anche il progetto "MensAmica". Questa azione educativa ha avuto il suo momento culminante il 9 dicembre 2007 con il Gran Galà, una festa rivolta ai volontari piccoli e grandi.

L'attività educativa ha coinvolto per tutta la giornata oltre mille studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Il programma della giornata era composto da un fitto cartellone di attività: laboratori ludico-musicali, giochi sportivi e intermezzi golosi per i bambini, il cui filo conduttore è stato la lotta allo spreco e alla povertà, a favore della cultura del dono.

In collaborazione con il Comune di Collegno, abbiamo iniziato nell'aprile 2007 il recupero degli **alimenti cotti** con ottimi risultati come dimostra la tabella allegata (allegato n. 4). L'attività, tutt'ora in corso, è stata avviata come esperienza pilota con modalità facilmente riproducibili anche in altri contesti.

All'inizio dell'anno scolastico 2007/2008 abbiamo iniziato la raccolta quotidiana di alimenti secchi in **tutte** le scuole di Grugliasco. Abbiamo così raggiunto l'obiettivo di passare da 4 a 18 plessi scolastici (allegato n. 2). L'attività è tutt'ora in corso.

Per quanto riguarda l'allargamento e il coinvolgimento dei comuni del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, la nostra associazione ha collaborato con i Comuni di Buttigliera e Rosta per 4 serate di sensibilizzazione con i genitori, come da volantino allegato (allegato n. 7).

Per questo progetto sono stati impegnati complessivamente 32 volontari così suddivisi:

- 12 volontari divisi in turni per la guida degli automezzi impiegati nel recupero e nel trasporto delle eccedenze verso gli enti del territorio a noi collegati.
- 11 volontari divisi in turni impegnati nel riconfezionamento, nella preparazione di pacchi viveri e nella distribuzione a famiglie indigenti del territorio (in media 40 famiglie ogni settimana).
- 9 volontari impegnati nella gestione della mensa solidale "Il Cenacolo" che ogni giorno prepara e somministra 30 pasti completi.

I volontari sono stati seguiti da due consulenti in incontri di verifica a cadenza bimestrale. Nel mese di settembre 2007, in collaborazione con il Banco Alimentare Piemonte, abbiamo realizzato un corso di formazione di 12 ore. Le tematiche affrontate: lo spreco alimentare e la povertà.

Due momenti significativi

1. Domenica 4 febbraio 2007, presso i locali dell'Associazione Altrocanto, abbiamo inaugurato il furgone acquistato per il trasporto degli alimenti e i rappresentanti dei vari comuni del Patto Territoriale hanno firmato la convenzione. A questo momento ha dato un significativo risalto la stampa locale (cfr rassegna stampa).

2. Sabato 2 febbraio 2008, abbiamo realizzato una Assemblea degli Enti in Rete per verificare le azioni svolte e per coordinare le azioni future (cfr Lettera di convocazione - allegato 5 e volantino - allegato 6). Bisogna tener presente che l'attività di recupero, valorizzazione e distribuzione degli alimenti non consumati nelle mense scolastiche, al momento in cui scriviamo, stà continuando con un incremento costante e stiamo già predisponendo l'organizzazione logistica per il prossimo anno scolastico.

Grugliasco, 15/07/08

Firma del legale rappresentante

In allegato:

fascicolo di 7 allegati
rassegna stampa